

PRIMA RIUNIONE NAZIONALE DELLA "RETE A77"

DOCUMENTO UNITARIO Bologna - 23.8.2008

Indice.

1. Cos'è la "Rete A77".
 2. Premessa.
 3. Finalità.
 4. Obiettivi.
 5. Istanze.
-

1. Cos'è la "Rete A77".

La "Rete A77" è un gruppo formato da abilitandi del "Biennio abilitante in Didattica strumentale per la classe di concorso A77" (Strumento musicale nella Scuola media) attivato con il D.M. 137/2007.

Da un iniziale scambio di informazioni via mail circa le modalità di svolgimento dei corsi di studio relativi al Biennio in oggetto nei diversi Conservatori e IMP, il gruppo ha preso consapevolezza dell'incerta spendibilità del titolo abilitante a seguito dell'avvicinarsi di provvedimenti normativi e legislativi - in atto e in via di attuazione - che ne ledono le legittime aspettative professionali.

Pertanto la "Rete A77" oggi intende costituirsi come organismo con una propria rappresentanza e legalmente riconosciuto, volto al perseguimento delle finalità, obiettivi e istanze qui di seguito elencati.

2. Premessa.

Gli abilitandi nella classe A77 stanno conseguendo l'abilitazione mediante il "Biennio abilitante in Didattica strumentale" all'interno dei 60 Conservatori e IMP che lo hanno attivato nell'A.A. 2007-2008; tale Biennio è stato istituito solo nel settembre 2007 nonostante i corsi sperimentali di strumento musicale nella scuola media siano stati ricondotti ad ordinamento otto anni prima (D. M. 201/1999).

Nonostante il considerevole ritardo i sottoscritti si sono iscritti con fiducia, con alle spalle i giorni di servizio nel frattempo maturati nella medesima classe di concorso (chi con i "360", che sta concludendo il "corso speciale" della durata di un anno, chi con meno o nessuno, che sta frequentando il corso biennale) certi che l'ottenimento del titolo abilitante fosse il coronamento di un percorso di lavoro/studio finalizzato finalmente all'esercizio della professione docente.

Tuttavia, ad oggi, una volta ottenuta l'abilitazione verrà addirittura negata ai sottoscritti la possibilità di inserimento nella Graduatoria permanente nel frattempo tramutata in Graduatoria ad esaurimento, nonostante un consistente numero di posti disponibili.

Inoltre, l'alta formazione che i sottoscritti stanno conseguendo rischia di venire vanificata dal paventato accorpamento delle classi di concorso A031-32 (Educazione musicale nella Scuola media e nella Scuola superiore) e A077; possibilità recentemente criticata e respinta fortemente anche dal "Forum per l'educazione musicale" e dalla "Conferenza dei Direttori dei Conservatori di Musica", oltre che da alcune forze sindacali.

Oltre a ciò, la riduzione degli orari in alcune Scuole medie ad indirizzo musicale (SMIM) di alcune province si pone come un segnale allarmante in quanto, oltre a disattendere la richiesta dell'utenza, sembra delineare una traiettoria che dal futuro ritorna al passato. Infatti questi recenti provvedimenti riduttivi contrastano fortemente con la notevole espansione che le SMIM hanno avuto e stanno avendo in questi anni sul territorio italiano.

Del resto il naturale sbocco degli alunni che frequentano le SMIM dovrebbe essere il Liceo musicale.

Anche in questo caso è dal 1999 (L. 508) che si attendono i decreti attuativi per sciogliere definitivamente una situazione di transizione che in verità è un completo stallo: situazione inaccettabile oltre che poco edificante per l'immagine che il nostro Paese sta offrendo di sé all'Europa sul tema della riforma degli studi musicali, in vista, oltretutto, della convergenza dei sistemi universitari dei paesi partecipanti al "Processo di Bologna" - tra cui l'Italia - che si propone la scadenza del 2010.

Dunque ci chiediamo:

Se lo Stato Italiano ha previsto di darci la possibilità di arrivare al compimento di un iter di studi abilitante, ora chi beneficerà della qualità del nostro titolo?

La nostra abilitazione, tanto cesellata nelle peculiarità del piano di studi che la caratterizza, è forse ora "socialmente inutile"?

Per molti degli abilitandi A77 questo Biennio è l'ennesimo corso di studi altamente qualificante - avendo conseguito anche il Diploma di II livello in strumento - in un iter di studi di eterna formazione: dove andrà riversata tanta competenza e professionalità?

In questo quadro davvero poco incoraggiante, il primo gesto (auto)incoraggiante - paradossalmente - lo vogliono intraprendere con slancio proprio coloro che da questa situazione si sentono vessati: gli abilitandi A77.

A tal fine si costituisce il gruppo "Rete A77", affinché la legittima aspettativa di vedere l'alta formazione conseguita sfociare nella professione di docenti di strumento musicale venga costantemente portata avanti, attraverso il dialogo con tutti quei soggetti - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Istituzioni AFAM, CNAM, forze politiche, forze sindacali, associazioni, media, ecc. - che vorranno e potranno condividere lo stesso pensiero e perseguire gli stessi scopi.

In conclusione la "Rete A77" si pone, quindi, come strumento per tenere vivo ed efficace il dialogo con i soggetti individuati come potenziali o reali attuatori delle nostre istanze.

Istanze fondamentali, soprattutto in un ottica di ampio respiro, ovvero il completamento di un quadro disegnato a partire dalla L. 508: il definitivo

riassetto dell'istruzione musicale in un Paese che non può esimersi dal mettersi al pari degli altri Paesi europei.

Istanze che non possono cadere in un dimenticatoio, ma che saranno da noi reiterate da ora in poi con sempre rinnovata forza, fiducia e perseveranza.

3. Finalità.

1. Costituirsi portavoce delle finalità, obiettivi e istanze degli abilitati nella classe di concorso A77 presso tutti i soggetti individuati - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Istituzioni AFAM, CNAM, forze politiche, sindacati, associazioni, media, ecc. - che vorranno e potranno condividere lo stesso pensiero e perseguire gli stessi scopi;

2. Proseguire nello scambio di informazioni tra gli abilitandi circa le modalità di svolgimento dei Bienni abilitanti A77 all'interno dei Conservatori e IMP al fine di favorire la trasparenza e l'uniformità delle stesse;

3. Valorizzare la figura del professionista dell'insegnamento quale condizione necessaria e imprescindibile per il miglioramento della scuola;

4. Promuovere la creazione e la diffusione di una sensibilità collettiva maggiormente rivolta alla valorizzazione dell'insegnamento/apprendimento dello strumento musicale nella scuola;

5. Contribuire ad affermare la dimensione europea del docente di strumento musicale, anche promuovendo la partecipazione ad altre similari realtà associative internazionali, favorendo lo scambio di idee ed esperienze ed il confronto tra i diversi modelli organizzativi.

4. Obiettivi.

1. Tutelare e difendere la spendibilità del titolo abilitante per classe di concorso A77 (strumento musicale nella Scuola media);

2. Promuovere e attuare iniziative mirate all'apertura di nuove SMIM nel territorio italiano;

3. Promuovere e organizzare iniziative volte alla diffusione della cultura musicale nella società e nel mondo della scuola;

4. Perseguire l'attuazione completa e definitiva della riforma dei Conservatori e degli Istituti Musicali Pareggiati prevista dagli artt. 7, 8, 9 della L. 508/1999;

5. Sensibilizzare gli organi competenti alla progettazione e realizzazione in tempi rapidi del Liceo musicale e coreutico, sulla base di quello disegnato dal Dlgs 226/2005, per un riordino completo e organico degli studi musicali, dalla scuola primaria all'alta formazione;

6. Favorire e attuare il dialogo con tutti i soggetti già citati al fine di perseguire una convergenza di intenti per raggiungere le finalità, gli obiettivi e le istanze della "Rete A77".

5. Istanze.

1. Inclusione degli abilitati A77 frequentanti il "Biennio abilitante in Didattica strumentale per la classe di concorso A77" attivato con D. M. 137/2007 nella Graduatoria ad esaurimento di cui all'art. 1, comma 605, lettera c) della L. 296/2006;

2. Ferma opposizione all'eventuale accorpamento delle classi di concorso A031-32 e A077;

3. Accesso ad eventuali concorsi consentito solo a coloro in possesso del titolo abilitante per la corrispondente classe di concorso;

4. Definitiva certificazione della validità dei diplomi accademici rilasciati dalle Istituzioni AFAM ai fini dell'accesso ai pubblici concorsi mediante apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri per la definizione concreta delle equipollenze tra i titoli di studio rilasciati dalla istituzioni in questione ed i titoli universitari, ad oggi mancante;

5. Risoluzione della transitorietà dei corsi di base all'interno dei Conservatori e IMP prevista dalla L. 508/1999 al fine di una definitiva attuazione dei decreti legislativi volti al riordino definitivo degli studi musicali di ogni ordine e grado; in particolare attivazione del Liceo musicale e coreutico come veniva previsto dal Dlgs 226/05, art. 8 c.1 in cui si fa riferimento a detto Liceo come un percorso che *"assicura la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale"*, ad oggi unico anello mancante nel percorso scolastico tra la SMIM e l'Alta Formazione Musicale.

6. Estensione del valore dell'abilitazione A77 anche all'insegnamento dello strumento musicale nei Licei musicali e coreutici.

Sottoscrivono il Documento unitario, stilato durante la Prima riunione nazionale della "Rete A77", 23 agosto 2008 - Bologna:

I presenti effettivi:

Cristina Adamo, IMP "O. Vecchi" - Modena

Filippo Belloni, Cons. "F. Morlacchi" - Perugia

Alessandro Bonetti, IMP "O. Vecchi" - Modena

Sergio Chiti, Cons. "G. Frescobaldi" - Ferrara

Katia Ciampo, Cons. "G. Frescobaldi" - Ferrara

Elisa Franco, Cons. "G. Frescobaldi" - Ferrara

Alice Gatti, Cons. "G. Frescobaldi" - Ferrara

Massimo Gianangeli, Cons. "G. Pergolesi" - Fermo (AP)
Alessandro di Gregorio, IMP "G. Braga" - Teramo
Vera Mazzotta, Cons. "L. Refice" - Frosinone
Ettore Michelazzi, Cons. "G. Tartini" - Trieste
Maurizio Sacco, Cons. "G. Frescobaldi" - Ferrara
Teresa Sappa, IMP "F. Vittadini" - Pavia

I presenti "virtuali":

Ruggero Artale, Cons. "S. Cecilia" - Roma
Nicolino Baldo, IMP "F. Vittadini" - Pavia
Raffaele Barranca, Cons. "A. Scontrino" - Trapani
Nicoletta Barresi, Cons. "A. Scontrino" - Trapani
Chiara Bartolotta, Cons. "G. Frescobaldi" - Ferrara
Silvestro Berlini, Cons. "S. Cecilia" - Roma
Silvia Bertolino, Cons. "A. Scontrino" - Trapani
Cristina Cadeddu, Cons. "G. P. Da Palestrina" - Cagliari
Stefania Cinus, Cons. "G. P. Da Palestrina" - Cagliari
Scilla D'Angelo, , Cons. "S. Cecilia" - Roma
Francesco Di Giandomenico, Cons. "F. Morlacchi" - Perugia
Davide Fabbri, Cons. "G. Frescobaldi" - Ferrara
Walter Fantozzi, Cons. "O. Respighi" - Latina
Marco Felicioni, Cons. "L. D'Annunzio" - Pescara
Claudia Ferrero, IMP "F. Vittadini" - Pavia
Francesco Ficarella, IMP "G. Paisiello" - Taranto
Emilia Fragale, Cons. "S. Cecilia" - Roma
Salvatore Francavilla, Cons. "G. Rossini" - Pesaro
Francesca Galassetti, Cons. "S. Cecilia" - Roma
Maria Rosa Gervasi, Cons. "A. Scontrino" - Trapani
Erika Greco, Cons. "A. Scontrino" - Trapani
Angelica Loriga, Cons. "L. Canepa" - Sassari
Lucia Melis, Cons. "L. Canepa" - Sassari
Sara Montani, Cons. "S. Cecilia" - Roma
Francesca Pallocca, IMP "F. Vittadini" - Pavia
Nicola Palumbo, Cons. "N. Rota" - Monopoli (BA)
Marta Putzulu, Cons. "G. P. Da Palestrina" - Cagliari
Rita Riina, Cons. "A. Scontrino" - Trapani
Renata Sacchi, Cons. "G. Verdi" - Milano
Fabrizio Scaparra, IMP "V. Bellini" - Catania
Giancarlo Scarvaglieri, IMP "V. Bellini" - Catania
Eugenio Tinnirello, Cons. "A. Scontrino" - Trapani
Angie Tirelli Fernandez, Cons. "S. Cecilia" - Roma
Maurizio Tisei, Cons. "S. Cecilia" - Roma
Angelo Trento, Cons. "A. Scontrino" - Trapani
Alberto Venturini, IMP "C. Monteverdi" - Cremona
Donatella Viscardi IMP "G. Cantelli" - Novara
